

Rep. 632/2019
Prot 2364 dell'11.10.2019
Classif. III/12.2

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N°1 BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE DELLA "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" MACRO SETTORE 06/A, SETTORE CONCORSUALE 06/A2, SSD MED/04

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale
Bando BS 2/2019

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese di cui al D.R. 1622/2018 del 22.6.2018;

VISTO lo Studio: "*Modulatory effect of cabozantinib on DCs*" sottoscritto in data 21.12.2018 tra il Dipartimento di Medicina Sperimentale e la IPSEN SPA;

VISTA la richiesta presentata dalla prof.ssa Marianna Nuti responsabile del progetto di ricerca: "*Modulatory effect of Cabozantinib on DCs*", in data 4.10.2019;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 7.10.2019 con la quale è stata autorizzata la pubblicazione di una selezione comparativa per il conferimento di n° 1 (una) borsa di studio di tipo JUNIOR per attività di ricerca a valere sul progetto: "*Modulatory effect of cabozantinib on DCs*" CUP B85B18011600007;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

Decreta

ART.1

E' indetta una selezione selettiva da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale per l'assegnazione di n° 1 (una) borsa di studio di tipo JUNIOR - SC 06/A2, SSD MED/04 - per l'esecuzione della seguente attività di ricerca: "*All'estimento di esperimenti di biologia cellulare, citofluorometria e valutazione della funzione di risposta immunitaria.*" della durata di mesi 12 (dodici) sui fondi del progetto di ricerca: "*Modulatory effect of cabozantinib on DCs*" CUP B85B18011600007 finanziato da IPSEN SPA, Responsabile Scientifico prof.ssa Marianna Nuti.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento bandimedspesperimentale@uniroma1.it fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Laurea Magistrale in Genetica e Biologia Molecolare per la Ricerca di Base e Biomedica o titolo equipollente. Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per titoli ed esami. La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

il punteggio è espresso in quarantesimi

- Fino a 5/40 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10/40 punti per tesi magistrale inerente l'attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10/40 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: master, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15/40 punti per eventuale colloquio.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13/40.

Il colloquio valutativo verterà sui seguenti argomenti:

“Immunoncologia, terapie combinate in oncologia, inibitori dei recettori per le tirosin-chinasi in oncologia, biologia delle cellule dendritiche e ruolo nella risposta immune anti-tumore; tecniche di biologia cellulare, citofluorimetria applicata alle funzioni cellulari e alla risposta immunitaria, tecniche per la valutazione della funzionalità immunitaria”

La valutazione dei titoli precederà il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi verranno resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente" ed affissione nella sede d'esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 13.000,00 (euro tredicimila/00) ed è erogato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale, in n. 12 (dodici) rate.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A) dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro 20 giorni a far data dal giorno della pubblicazione del bando e potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- **telematicamente** accedendo dalla home page del sito <https://servizi.dmsp.uniroma1.it/drupaluni/> al link "*Partecipazione concorsi*" (posizionato nella sezione "In evidenza"), **entro il giorno 30.10.2019** con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione. Nella pagina web "*Partecipazione concorsi*" sarà consultabile e scaricabile il manuale operativo che guiderà il candidato nella compilazione e invio della domanda di partecipazione, indicando nell'oggetto: "Candidatura bando codice BS 2/2019 Responsabile scientifico prof.ssa Marianna Nuti";

- **a mezzo posta** tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno **entro il giorno 30.10.2019**, (per la data di invio farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante - **i candidati che abbiano optato per questa modalità di trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione sono invitati ad inoltrare, contestualmente alla spedizione, copia della ricevuta della raccomandata all'indirizzo e-mail: bandimedsperimentale@uniroma1.it**) indirizzandola a:

Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale

Viale Regina Elena, 324

00161 Roma

Indicando nella busta: "Candidatura bando codice BS 2./2019 Responsabile scientifico prof.ssa Marianna Nuti";

- **consegna a mano entro il giorno 30.10.2019** presso la Sezione di Fisiopatologia Medica, Scienza dell'Alimentazione ed Endocrinologia del Dipartimento di Medicina Sperimentale c/o V° Clinica Medica, I° piano - stanza 33, in Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30, indirizzandola a:

Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale

Viale Regina Elena, 324

00161 Roma

Indicando nella busta: "Candidatura bando BS 2/2019 Responsabile scientifico prof.ssa Marianna Nuti";

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- un curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale;
- un documento di riconoscimento;
- il codice fiscale o tessera sanitaria.

Inoltre dovrà essere allegato alla domanda altro Curriculum professionale sintetico (modello europeo) redatto in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 D. Lgs. 33/2013, in formato testuale, dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative ai dati personali e/o sensibili, contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione in ottemperanza all'art. 15 del D. Lgs: 33/2013"

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "*Amministrazione Trasparente*", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile, Il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata. Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento di Medicina Sperimentale la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al

candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- i borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la signora Stefania Perin.

Roma, 11.10.2019

F.to Il Responsabile amministrativo delegato
(dott.ssa Julia Stefania Labbate)

F.to Il Direttore
(prof. Alberto Faggioni)

Pubblicazione 11.10.2019

Scadenza 30.10.2019